

COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 5 del 29.04.2016

Oggetto: **Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **17,00** nella solita sala delle Adunanze del Comune suddetto.

Alla **prima convocazione** in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge e di Statuto, risultano all'appello nominale:

		PRESENTE	ASSENTE
DEIANA ROSALBA	SINDACO	X	
FOIS DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
LANCIONI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MURINO GIORGIO VIRGINIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
OLIANAS ANGELO GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
ORRÙ IRENE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PILI CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PILI MARINA	CONSIGLIERE COMUNALE		X
SULIS ALESSANDRA	CONSIGLIERE COMUNALE		X
USAI SIMONETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CONSIGLIERI: Assegnati: 10 - In carica: 10 - Presenti n. 8 - Assenti n. 2			

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Rosalba Deiana** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **Maria Grazia Mulas** nella sua qualità di Segretario Comunale;

- la seduta è **PUBBLICA**

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, all'art 8 e 9 istituisce e disciplina con decorrenza dal 2014 l'imposta municipale propria;
- la legge di stabilità 2014 (articolo 1, commi 639-731, della legge 27/12/2013 n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente immobiliare;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

VISTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

VISTI il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 08/08/2014, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe.

ESAMINATI

- il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;
- le tariffe, elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99, allegate alla presente deliberazione, sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che il Regolamento Comunale della IUC, agli art. 24 e 25 prevede le seguenti riduzioni:

Articolo 24 - Riduzione per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche

Per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata, riferibile alle utenze domestiche (ad eccezione dei rifiuti organici avviati a compostaggio, previsto dall'art. 25), la tariffa, sia per la parte fissa che per parte variabile, è ridotta nella misura del 10% al raggiungimento del seguente obiettivo:

- rispetto delle percentuali di differenziazione fissate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 56/40 del 29.12 2009, che per il 2012 è fissata al 65%, secondo i criteri stabiliti nell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 42/31 del 23/10/2012.

Articolo 25 - Riduzione per il compostaggio domestico

- Per le utenze domestiche che conferiscono i rifiuti organici da avviare a compostaggio, concorrendo le stesse allo sgravio tariffario sulla tariffa del rifiuto indifferenziato, per la parte variabile, la tariffa è ridotta del 5%
- Per le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, la tariffa, sia per la parte fissa che per la parte variabile, è ridotta del 5%.
- La riduzione è subordinata alla presentazione, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento, indicando la decorrenza e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore o una autocertificazione dalla quale risultino altre forme di smaltimento consentite. Con la presentazione della predetta istanza il contribuente autorizza altresì il soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

RITENUTO OPPORTUNO quindi procedere all'attribuzione delle premialità agli utenti del servizio che raggiungono gli obiettivi specificati, a condizione che, possano essere accertati i conferimenti effettuati, mediante la lettura dei codici meccanografici;

DATO ATTO che la riduzione è calcolata a consuntivo, con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2016;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 al 30/04/2016 con il quale il termine è stato ulteriormente prorogato al 30/04/2016;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6/12/2011 n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n°267, che vengono inseriti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

Effettuate le operazioni di voto;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, su n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;
- di dare altresì atto che, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
- di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2016, elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99, allegate alla presente deliberazione sotto la lettera B, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- di stabilire che per l'anno 2016 la premialità verrà attribuita agli utenti del servizio che raggiungono gli obiettivi specificati in premessa, a condizione che, possano essere accertati i conferimenti effettuati, mediante la lettura dei codici meccanografici
- di dare atto che:
 - la riduzione è calcolata a consuntivo, con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo;
 - sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla provincia.
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data di versamento del tributo;
- di trasmettere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999 copia del Piano Finanziario e della relativa relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma;
- di inviare la presente deliberazione, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n.446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO ROSALBA DEIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MARIA GRAZIA MULAS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

- è affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **07/06/2016** (n° **106** reg);
- che, contestualmente all'affissione, è stata trasmessa copia ai capigruppo consiliari (prot. n° **0** del _____);

Elini, lì 07/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Grazia Mulas

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva il 17/06/2016**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____;

Elini, lì 17/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Grazia Mulas

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, lì 07/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Grazia Mulas



COMUNE DI ELINI

PROVINCIA DI OGLIASTRA

PIANO FINANZIARIO TARI 2016

Allegato A alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del

1 - Premessa

La legge di stabilità 2014 (articolo 1, commi 639-731, della legge 27/12/2013 n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente immobiliare;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune adotta la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Gli obiettivi del Comune di Elini sono i seguenti:

2.a Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla ditta appaltatrice, mediante lo spazzamento misto con la frequenza media di n. 1 passaggio settimanale. La Ditta si avvale del mezzo multifunzionale in dotazione alla nostra Amministrazione (spazzatrice meccanica su autocarro Unimog)

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

2.b Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. A tal fine l'Amministrazione pone degli obiettivi di differenziazione del rifiuto, stabiliti normalmente con deliberazione regionale, al raggiungimento dei quali corrisponde una riduzione tariffaria.

2.c Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

- Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante il sistema porta a porta che prevede tre passaggi settimanali. Nel 2015 la quota di rifiuto indifferenziato raccolto è stato pari a 43,977 tonnellate corrispondente al 42.10 % della raccolta totale con una produzione pro capite di 78.11 Kg

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, è gestito dalla Ditta Mereu Mario, attraverso l'Unione Comuni d'Ogliastra alla quale la funzione è stata trasferita, fino al 30/06/2016. Nel contempo è stata avviata la procedura per l'appalto pluriennale del servizio.

2.d Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

- Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata con il sistema porta a porta mediante l'utilizzo di contenitori di colore verde per la raccolta del vetro, sacchetti di plastica per la raccolta della plastica, contenitori di carta per la raccolta della carta e secchiello marrone con buste adatte per la raccolta degli umidi.

I dati RD (raccolta differenziata) aggregati evidenziano che:

- nell'anno 2014 sono state prodotte 51,97 tonnellate di rifiuto differenziato corrispondente al 57,89% della raccolta totale con una produzione pro capite di 91,98 Kg;
- nell'anno 2015 sono state prodotte 60,47 tonnellate di rifiuto differenziato corrispondente al 57,90% della raccolta totale con una produzione pro capite di 107,41 Kg;

- Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

2.e Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

2.f Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziari e a quanto previsto dal Regolamento TARI potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

Le caratteristiche essenziali del tributo comunale sui rifiuti (TARI) sono le seguenti:

- creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

Il regolamento TARI, adottato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede tra l'altro:

- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- il piano finanziario degli investimenti;
- il programma degli interventi necessari;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU/TIA)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2015/2017
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Elini al 31 dicembre 2014 contava un numero di abitanti pari a 565 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2015					
		maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al	01/01/2015	273	292	565	211
nati		4	0	4	
morti		3	3	6	
iscritti		6	4	10	
cancellati		6	4	10	
popolazione al	31/12/2015	274	289	563	227
incremento/decremento		1	-3	-2	16

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU

Flusso di raccolta	Frequenza settimanale	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	3	Porta a porta
Rottami ferrosi	A richiesta	Porta a porta
Vetro + barattoli/lattine in metallo	1	Porta a porta ogni 15 gg
Legno	A richiesta	Porta a porta
Verde – Rifiuti biodegradabili	3	Porta a porta
Farmaci		Contenitori in prossimità della farmacia
Carta e Cartone	0,5	Porta a porta ogni 15 gg
Plastica	0,5	Porta a porta ogni 15 gg
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	A richiesta	Porta a porta
Abbigliamento		Contenitori di prossimità
Rifiuti organici (umido)	3	Porta a porta

La tabella seguente riporta il dettaglio delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 – Dicembre 2015

Tipo di rifiuto	raccolta tonn/anno	% su RSU	Kg procapite
Raccolta Indifferenziata	43,98	42,10	78,11
Vetro + barattoli/lattine in metallo	12,02	11,51	21,35
Verde – Rifiuti biodegradabili- Umido	28,6	27,38	50,80
Carta e Cartone	12,357	11,83	21,95
Plastica	7,493	7,17	13,26

Dalla tabella si evince che con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2015 la raccolta differenziata è pari al 57.90% sul totale dei rifiuti prodotti.

4 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Elini ha fissato il raggiungimento della raccolta differenziata al 65% al 31/12/2015.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2015, l'Amministrazione comunale prevede di fissare degli obiettivi di raccolta differenziati il cui raggiungimento comporti una riduzione tariffaria.

5 - Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- **CG => Costi operativi di gestione**
- **CC => Costi comuni**
- **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

1 - COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

1.a Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

AC = altri costi

A) Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati raccolti a domicilio (parte variabile della tariffa)

Anno 2015			
	al netto IVA	IVA	TOTALE
Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)	€ 37.273	€ 3.727	€ 41.000
Costi Smaltimento RSU (CTS)	€ 10.657	€ 1.066	€ 11.723
TOTALE	€ 52.723	€ 4.793	€ 52.723

B) Costi di smaltimento e Lavaggio strade (CSL) (Parte fissa)

SPAZZAMENTO STRADALE MISTO	Anno 2015
Operaio + Materiale per lo svolgimento escluso il carburante	€ 3.400,00
TOTALE	€ 3.400,00

C) Costi raccolta differenziata (CGD)

CGD = CRD + CTR

Dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD costi di raccolta differenziata per materiale (CAMPANE)	0
CTR COSTI DI TRATTAMENTO E DI RICICLO (COSTI DI ANALISI MERCEOLOGICHE-PROVINCIA)	€ 915,00

2 - COSTI COMUNI

I costi comuni sono gli importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso **CGG**

= costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 6.230,77
CGG = costi generali di gestione	€ 13.970,42
CCD = costi comuni diversi	€ 200,00

3 – COSTO D'USO DEL CAPITALE

Il **metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), per l'anno 2014 tali costi sono previsti in € 200,00

Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2015 – 2017 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Costi del Servizio			
	2016	2017	2018
Tasso di Inflazione programmata	1,5	1,5	1,5
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	3.400,00	3.400,00	3.400,00
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	6.230,77	6.230,77	6.230,77
CGG Costi generali di gestione	13.970,42	13.970,42	13.970,42
CCD Costi comuni diversi	200,00	200,00	200,00
AC Altri costi	16.240,44	16.240,44	16.240,44
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	41.000,00	41.000,00	41.000,00
CTS Smaltimento	12.637,80	12.637,80	12.637,80
CRD Costo raccolta differenziata		-	-
CTR Costo trattamento e riciclo			-
CK Costo del capitale	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATA	1.405,19	1.405,19	1.405,19
PREMIALITA ANNO 2015	- 1.846,72	- 1.846,72	- 1.846,72
TOTALE	106.237,90	106.237,90	106.237,90
TARIFFA FISSA	37.208,96	37.208,96	37.208,96
TARIFFA VARIABILE	69.028,94	69.028,94	69.028,94

PROPOSTA TARIFFE TARI ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE

Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	0,917913	125,55
2	Componenti nucleo familiare	1,077018	225,98
3	Componenti nucleo familiare	1,223884	288,76
4	Componenti nucleo familiare	1,321795	276,20
5	Componenti nucleo familiare	1,358511	364,08
6	Componenti nucleo familiare	1,346272	426,86
Non residenti o locali tenuti a disposizione		0,000000	225,98

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA
		€/MQ	€/MQ	€/MQ/ ANNUA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,384751	0,712622	1,097373
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,776900	1,450304	2,227204
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,858290	1,599093	2,457383
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,124656	2,089314	3,213970
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,784299	1,462833	2,247132
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,099073	7,633671	11,732744
24	Bar, caffè, pasticceria	3,240784	6,029880	9,270664
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,071734	3,865388	5,937122



COMUNE DI ELINI

PROVINCIA DI OGLIASTRA

TARIFFE TARI 2016

Allegato B alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del

COMUNE DI ELINI

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
					Sud <5000	125,55		
Famiglie di 1 componente	61	7.244,91	23,1%	118,8	0,75	1,00	0,917913	125,55
Famiglie di 2 componenti	58	7.674,57	22,0%	132,3	0,88	1,80	1,077018	225,98
Famiglie di 3 componenti	42	5.849,17	15,9%	139,3	1,00	2,30	1,223884	288,76
Famiglie di 4 componenti	38	5.184,65	14,4%	136,4	1,08	2,20	1,321795	276,20
Famiglie di 5 componenti	15	2.294,00	5,7%	152,9	1,11	2,90	1,358511	364,08
Famiglie di 6 o più componenti	4	602,77	1,5%	150,7	1,10	3,40	1,346272	426,86
Non residenti o locali tenuti a disposizione	46	4.464,88	17,4%	97,1	0,00	1,80	0,000000	225,98
Totale	46	4.464,88	100%	97,1				

UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di ELINI

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria n	Superficie totale categoria m ²	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABIL E	TARIFFA TOTALE
			Coef	Sud <5000	Coef	Sud <5000	Euro/m ²	Euro/m ² Quv*Kd	Euro/m ² QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		8.200,00	max	0,52	max	4,55	0,384751	0,712622	1,097373
11 Uffici, agenzie, studi professionali	3	156,47	max	1,05	max	9,26	0,776900	1,450304	2,227204
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	35,00	max	1,16	max	10,21	0,858290	1,599093	2,457383
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	25,00	max	1,52	max	13,34	1,124656	2,089314	3,213970
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1	85,00	max	1,06	max	9,34	0,784299	1,462833	2,247132
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	-	min	5,54	min	48,74	4,099073	7,633671	11,732745
24 Bar, caffè, pasticceria	2	180,00	min	4,38	min	38,50	3,240784	6,029880	9,270663
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	178,00	max	2,80	max	24,68	2,071734	3,865388	5,937122
Totale		8.859,47							